

**Imprese: 7 su 10 trasformate da digitale**

**55% imprenditori percepisce propria azienda come innovativa**

(ANSA) - TORINO, 30 OTT - Il digitale ha trasformato 7 aziende del manifatturiero su 10 e più della metà degli imprenditori piemontesi percepisce la propria azienda come innovativa. E' il bilancio dell'Osservatorio **Mecspe**, presentato a Torino da **Senaf**, in occasione del nuovo tour dei "Laboratori **Mecspe** fabbrica digitale, La via italiana per l'industria 4.0".

Più della metà degli imprenditori piemontesi percepisce la propria azienda molto o abbastanza innovativa (53,1%), mentre il 75,8% ritiene che tra i migliori strumenti di avvicinamento all'innovazione ci sia il trasferimento di conoscenza, seguito dalla consulenza mirata (58,1%), le comparazioni con aziende analoghe (40,3%), i workshop (16,1%) e la tutorship di un'accademia o università (11,3%). Il 92,1% ritiene di avere un livello di conoscenza medio-alto rispetto alle opportunità tecnologiche e digitali sul mercato, mentre il 72,3% prevede di investire fino al 20% del fatturato in ricerca e innovazione. Il 50% degli intervistati ha fiducia nel concetto di filiera.

Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI ANSA > Mediterraneo Europa-Ue NuovaEuropa America Latina Brasil English Mobile Segui su:

ANSA.it Piemonte

Fai la ricerca Vai alla Borsa Vai al Meteo Corporate Prodotti

Galleria Fotografica Video Scegli la Regione +

CRONACA \* POLITICA \* ECONOMIA \* SPORT \* SPETTACOLO \* ANSA VIAGGIART \* CONSIGLIO REGIONALE \* SPECIALI

ANSA.it > Piemonte > **Imprese: 7 su 10 trasformate da digitale**

# Imprese: 7 su 10 trasformate da digitale

55% imprenditori percepisce propria azienda come innovativa

Redazione ANSA

TORINO

30 ottobre 2018

18:12

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

Economia, affari e finanza

Ricerche, Sviluppo

Investimenti



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - TORINO, 30 OTT - Il digitale ha trasformato 7 aziende del manifatturiero su 10 e più della metà degli imprenditori piemontesi percepisce la propria azienda come innovativa. E' il bilancio dell'Osservatorio **Mecspe**, presentato a Torino da **Senaf**, in occasione del nuovo tour dei "Laboratori **Mecspe** fabbrica digitale, La via italiana per l'industria 4.0".

Più della metà degli imprenditori piemontesi percepisce la propria azienda molto o abbastanza innovativa (53,1%), mentre il 75,8% ritiene che tra i migliori strumenti di avvicinamento all'innovazione ci sia il trasferimento di conoscenza, seguito dalla consulenza mirata (58,1%), le comparazioni con aziende analoghe (40,3%), i workshop (16,1%) e la tutorship di un'accademia o università (11,3%). Il 92,1% ritiene di avere un livello di conoscenza medio-alto rispetto alle opportunità tecnologiche e digitali sul mercato, mentre il 72,3% prevede di investire fino al 20% del fatturato in ricerca e innovazione. Il 50% degli intervistati ha fiducia nel concetto di filiera.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggerisci

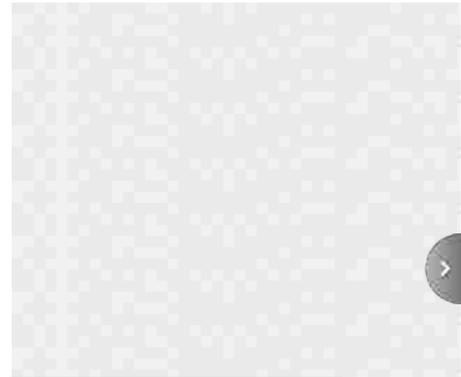
Annunci PPN

**Vodafone**  
Fibra Vodafone a casa tua da 19,90€ al mese. Solo online  
Attiva subito!

**Cerchiamo volontari**  
Prova adesso un apparecchio acustico rivoluzionario  
Direttamente a casa

**Natural Trainer**  
Ingredienti naturali per offrire una dieta sana al tuo cane.  
Natural Trainer

**Vodafone per il Business**  
Per la tua Partita IVA a 25€/mese, solo online risparmi 240€  
Attiva subito



VIDEO ANSA



30 OTTOBRE, 18:12

GAPP: ABBIAMO PERSO UNO DI NOI



30 ottobre, 18:08

345 mila imprese hanno investito nel green



L'OSSERVATORIO **MECSPE**

## “Digitali il 40% delle imprese del Piemonte Il 20% dei ricavi va in innovazione”

Circa il 40% delle piccole e medie imprese italiane sono già completamente digitalizzate. E più della metà degli imprenditori piemontesi percepisce la propria azienda molto o abbastanza innovativa (53,1%). È quanto emerge dall'Osservatorio **Mecspe**, che sarà presentato oggi al Circolo della Stampa di Torino da **Senaf**, in occasione del nuovo tour dei «Laboratori **Mecspe**, Fabbrica digitale, La via italiana per l'industria 4.0». L'Osservatorio fa un bilancio sui primi sei mesi del 2018, raccontando lo stato di salute del-

le imprese Made in Italy del Piemonte e il loro rapporto con la trasformazione digitale. Un processo di cambiamento che negli ultimi anni ha trasformato 7 aziende su 10, in un panorama che a livello generale le vede digitalizzate ormai in buona parte (42,2%), interamente (39,1%) o anche solo in pochi nodi (12,5%). «Siamo di fronte a una trasformazione tecnologica radicale - ha spiegato Maruska Sabato, Project Manager di **Mecspe** - che ha attraversato il mondo industriale del nostro Paese a diversi livelli ed in

particolare in Piemonte». Il 92,1% degli imprenditori piemontesi ritiene di avere un livello di conoscenza medio-alto rispetto alle opportunità tecnologiche sul mercato, mentre il 72,3% prevede di investire fino al 20% del fatturato in ricerca e innovazione. Il 50% degli intervistati ha fiducia nel concetto di filiera e ritiene che favorisca lo sviluppo tecnologico della propria azienda. Dario Gallina, presidente di Unione Industriale Torino avverte però: «Rispetto ai nostri concorrenti di punta c'è un grande ritardo da recuperare sulle nuove frontiere tecnologiche di Industria 4.0. L'automotive è tra i settori più coinvolti da questa evoluzione». R.E. -

© BY NONI AD ALQUINI DIRITTI RISERVATI



## Laboratori Mecspe Fabbrica digitale

### La via italiana per l'industria 4.0

Oggi, al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, alle 15, nuova tappa della roadmap **Senaf**. Intervengono Dario Gallina e Paolo Dondo



**La ricerca** *La rivoluzione 4.0*

# Così il digitale ha trasformato 7 imprese su 10

## Gallina: "L'automotive un settore guida Ma è necessario rafforzare le tecnologie"

**PAOLO VIOTTI**

Sette imprese su dieci, a Torino e in Piemonte, stanno cambiando volto. È l'effetto deflagrante della "Rivoluzione 4.0", le tecnologie abilitanti che modificano il modo in cui si lavora, cambiano prodotti e processi, aprendo scenari ma - al tempo stesso - destabilizzando abitudini.

E che ormai il 70% delle aziende manifatturiere si stia adattando alla novità è confermato dall'Osservatorio che **Mecspe** ha condotto sul nostro territorio, in occasione del tour dei "Laboratori **Mecspe** fabbrica digitale, La via italiana per l'industria 4.0". Accanto alla mutazione, poi, cresce anche la consapevolezza degli imprenditori: più della metà percepisce la propria azienda come molto o quando meno come abbastanza innovativa (53,1%), mentre il 75,8% ritiene che tra i migliori strumenti di avvicinamento all'innovazione ci

sia innanzitutto il trasferimento di conoscenza, seguito dalla consulenza mirata (58,1%), le comparazioni con aziende analoghe (40,3%), i workshop (16,1%) e la tutorship di un'accademia o università (11,3%). Il 92,1% ritiene di avere un livello di conoscenza medio-alto rispetto alle opportunità tecnologiche e digitali sul mercato, mentre il 72,3% prevede di investire fino al 20% del fatturato in ricerca e innovazione. Il 50% degli intervistati ha fiducia nel concetto di filiera e ha già puntato su queste collaborazioni. «Gli imprenditori vedono nel percorso 4.0 una grande opportunità da cogliere, convinti che le misure adottate possano effettivamente accelerare lo sviluppo e la competitività aziendale - dice Maruska Sabato, project manager di **Mecspe** - soprattutto in un momento come questo, in cui si è chiamati a operare in un contesto più complesso e ad accettare le sfide della competizione globale». Che si sia di fronte a una svolta

decisiva è convinto anche Dario Gallina, presidente dell'Unione Industriale di Torino: «Le imprese sono chiamate a fare un salto culturale forse senza precedenti: sul piano tecnologico ma anche strategico, gestionale, manageriale e finanziario. Rispetto ai nostri concorrenti di punta c'è un grande ritardo da recuperare sulle nuove frontiere tecnologiche di Industria 4.0. L'automotive è tra i settori più coinvolti da questa evoluzione: guida autonoma, auto elettrica, smart mobility sono le parole chiave. Grazie al suo patrimonio imprenditoriale e alla sua specializzazione Torino può avere un ruolo di leadership. Ma occorre rafforzare competenze e tecnologie: il crinale tra declino e rilancio è molto sottile». Ma in tutto questo cambiamento, che destino avrà l'uomo (e dunque il lavoratore)? Secondo l'Osservatorio, per il 65% degli imprenditori la tecnologia avrà un ruolo di primo piano, ma solo se supportata da un'adeguata formazione.



Una produzione controllata dal tablet. Sotto: Dario Gallina, presidente dell'Unione industriale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**La nuova industria**

Sicurezza, connettività e cloud sono tra le voci di spesa più alte delle imprese che si stanno rinnovando. Sotto, Gabriella Marchioni Bocca

**MASSIMILIANO SCIULLO**

Le chiamano «tecnologie abilitanti» e si muovono dietro l'etichetta di "4.0". Ma di cosa si tratta, esattamente? E quando le piccole medie aziende piemontesi mettono mano al portafoglio, per che motivo lo fanno? A diradare la foschia ci pensano i numeri dell'Osservatorio **Mecspe**, che mostrano le principali voci di investimento per le piccole e medie della meccanica e **subfornitura** nostrane. E visto che si tratta di tecnologie digitali, la priorità per chi spende in questo campo è senza dubbio la sicurezza informatica (ha intenzione di investire l'85% delle pmi, ma subito dopo si parla di connettività (83,3%). Prende sempre più piede anche la "nuvola", ovvero il cloud computing, che ospita i dati e hardware in remoto rendendoli sempre accessibili in qualunque momento e da qualunque posizione (75%). Se l'investimento scende un po' di più nel dettaglio, ecco che le percentuali si assottigliano, ma le scelte diventano decisamente più puntuali. Oltre una Pmi su quattro ha intenzione di investire in robotica collaborativa, i famigerati macchinari intelligenti da affiancare al lavoro dell'uomo (28,3%). Oltre un'azienda su cinque è pronta a spendere nei "big data" (21,7%), mentre il 20% si vuole dedicare alle tecnologie per la simulazione. Crescente è l'interesse per la "produzione additiva": il mondo che si è spalancato con l'avvento delle stampanti 3D. Si dicono disponibili a investire il 16,7% delle pmi. Una cifra ancora non esorbitante ma significativa, visto che fino a pochi anni fa la stampa in 3D era vista come roba da fantascienza. C'è di più. Ci sono le scelte di spesa legate alla realtà aumentata (10%), materiali intelligenti (8,3%), Internet of things (la possibilità di mettere in Rete anche oggetti che non nascono come digitali) e nanotecnologie, rispettivamente al 6,7% e all'1,7%. «In un contesto complesso e con sfide di



L'indagine Il pianeta innovazione

# Industria 4.0: la rivoluzione piace anche ai piccoli

Secondo una ricerca dell'Osservatorio **Mecspe** il primo investimento delle Pmi riguarda la sicurezza informatica, a ruota la connettività

competizione globale – commenta Maruska Sabato, project manager di **Mecspe** – si possono accelerare sviluppo, competitività aziendale ed efficienza». Non mancano però i punti interrogativi: se c'è un freno per le piccole e medie imprese nell'investire in tecnologie abilitanti, in oltre un caso su due (53,6%) si tratta del rapporto ancora incerto tra la cifra messa sul tavolo e i benefici reali per l'azienda. Un altro ostacolo è la dimensione dell'investimento, giudicato troppo oneroso (32,1%), ma anche la carenza di competenze interne in grado di gestire le nuove tecnologie (20,4%). «Molte delle nostre imprese, anche con poche decine di dipendenti, hanno sfruttato agevolazioni e defiscalizzazioni per investire nel 4.0 – commenta Gabriella Marchioni Bocca, presidente di Piccola Industria di Confindustria Piemonte – ma più che una questione di dimensioni, è una questione di



“  
Marchioni Bocca: sarebbe bello che gli incentivi per rinnovare il processo diventassero fissi, dando continuità  
”

cultura. Chi voleva tenersi aggiornato e competitivo ha investito, magari accelerando rispetto ai programmi di partenza». E se il 4.0 porta con sé timori sul futuro occupazionale, il 65% delle Pmi ritiene che le persone continueranno ad avere un ruolo fondamentale, rispetto alla tecnologia. Ma si modelleranno profili nuovi: in particolare, tra le professionalità più richieste nel mondo digitale da qui al 2030 saranno gli ingegneri robotici (23,3%), gli specialisti di big data (15%), esperti di cybersecurity (10%) e programmatori di intelligenze artificiali (8,3%). «Venivamo da anni pesanti e si è puntato a rinnovare, se non il prodotto, almeno il processo – conclude Marchioni Bocca –. Sarebbe bello se questi incentivi trovassero conferma e diventassero strutturali, dando continuità. Se vogliamo rimanere tra le prime manifatture al mondo, questa è la direzione».



NUMERI

CATEGORIE

NON SOLO SOLDI

MARCO POLO

PILLOLE

POSTA DI MAGGI

SALVADANAIO

ABBONAMENTI

EDICOLA

ACCEDI



# tuttosoldi

## LA STAMPA

A CURA DI: TEODORO CHIARELLI  
REDAZIONE: LUCA FORNOVO  
LUIGI GRASSIA  
FRANCESCO OLIVO  
TUTTOSOLDI@LASTAMPA.IT



### Edicola digitale

Sfoggia TuttoSoldi  
in versione cartacea



### SOMMARIO [Numero 275]

#### Per le Borse quarto trimestre al ribasso

Stefano Lepri

#### Mercati pericolosi, corsa ai beni rifugio. Proteggersi con il mattone e la liquidità

Sandra Riccio

#### Banca aperta, come risparmiare con i dati sensibili

Fabrizio Gorla

#### Draghi spinge giù l'euro. Debole anche la sterlina

Carlo Alberto De Casa\*

#### Oro, petrolio e rame: investire con gli Etf. Gli analisti scommettono sul rally di fine anno

Sandra Riccio

#### Paura che scoppi la bolla. Wall Street azzera i guadagni del 2018

Glauco Maggi

#### Segafredo comprerà in Asia-Pacifico "Sul caffè nessuna alleanza ma acquisizioni"

Maurizio Tropeano

#### Formazione al contrario. I giovani in cattedra insegnano

## TUTTOSOLDI

[Numero: 275]

## “Digitali il 40% delle imprese del Piemonte Il 20% dei ricavi va in innovazione”



**C**irca il 40% delle piccole e medie imprese italiane sono già completamente digitalizzate. E più della metà degli imprenditori piemontesi percepisce la propria azienda molto o abbastanza innovativa (53,1%). È quanto emerge dall'Osservatorio **Mecspe**, che sarà presentato oggi al Circolo della Stampa di Torino da **Senaf**, in occasione del nuovo tour dei «Laboratori **Mecspe**, Fabbrica digitale, La via italiana per l'industria 4.0». L'Osse...**continua**

### PER LEGGERE TUTTOSOLDI DEVI ESSERE ABBONATO

Quanti soldi si possono risparmiare in un anno?

TUTTOSOLDI DIGITALE 1 anno a 30€



ABBONATI

### Con l'abbonamento TuttoSoldi digitale avrai:

- Possibilità di accedere, grazie alla collaborazione con Giuffrè Editore, alla sezione "Non solo soldi": approfondimenti di attualità, legali e fiscali per chiarire ogni dubbio
- Possibilità di leggere tutti gli articoli di TuttoSoldi

- Edizione del lunedì de La Stampa Tutto Digitale e TopNews

### SEI GIÀ ABBONATO?



ACCEDI

VUOI LEGGERE TUTTI GLI ARTICOLI?

VISTI IN RETE

Powered by

## Laboratorio MEC SPE Fabbrica Digitale 4.0 - Automotive



29 Ott



FIERE

Con un focus sulla "Automotive 4.0" l'appuntamento, organizzato da [Senaf](#) come seconda tappa della roadmap 2018/2019 ed in vista della fiera [MECSPE 2019](#) ([www.mecspe.com](http://www.mecspe.com) [http://www.mecspe.com/]), offrirà numerose testimonianze di imprenditori e opinion leader, che racconteranno la propria esperienza nel processo di trasformazione in atto delle nuove fabbriche e si confronteranno in un talk sul futuro competitivo del manufacturing made in Italy. Al dibattito sarà affiancata la presentazione di dati territoriali dell'Osservatorio [MECSPE](#), con le analisi congiunturali e previsionali delle PMI piem...

**LEGGI TUTTO**

Per maggiori informazioni



SITO



CON MINI RE-GENERATION LA TUA MINI SEMBRA SEMPRE COME IL PRIMO GIORNO, A CONDIZIONI INCREDIBILMENTE VANTAGGIOSE.

SCOPRI DI PIÙ

MINI SERVICE



**Torino**  
 SCOPRI ALTRE CITTÀ

Cerca in città CERCA

METEO  
 OGGI  
 10.9°

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA IN ITALIA

HOME AZIENDE **NOTIZIE** EVENTI SPORT CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPA

ULTIMA ORA CRONACA POLITICA ECONOMIA SPETTACOLO SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

## Imprese: 7 su 10 trasformate da digitale

Condividi
 Invia



Il digitale ha trasformato 7 aziende del manifatturiero su 10 e più della metà degli imprenditori piemontesi percepisce la propria azienda come innovativa. E' il bilancio dell'Osservatorio **Mecspe**, presentato a Torino da **Senaf**, in occasione del nuovo tour dei "Laboratori **Mecspe** fabbrica digitale, La via italiana per l'industria 4.0". Più della metà degli imprenditori piemontesi percepisce la propria azienda molto o abbastanza innovativa (53,1%), mentre il 75,8% ritiene che tra i migliori strumenti di avvicinamento all'innovazione ci sia il trasferimento di conoscenza, seguito dalla consulenza mirata (58,1%), le comparazioni con aziende analoghe (40,3%), i workshop (16,1%) e la tutorship di un'accademia o università (11,3%). Il 92,1% ritiene di avere un livello di conoscenza medio-alto rispetto alle opportunità tecnologiche e digitali sul mercato, mentre il 72,3% prevede di investire fino al 20% del fatturato in ricerca e innovazione. Il 50% degli intervistati ha fiducia nel concetto di filiera.

### Notizie più lette

- Ezio Bosso: tutto esaurito per il suo concerto al Teatro Regio del 17 novembre**  
*Torino Gaialtalia | 30-10-2018 17:40*
- Ultime chance per il turismo a Torino?**  
*Nuova Società | 30-10-2018 17:03*
- "Cialtroni ignoranti" Lega e Cinque Stelle s'insultano in Regione**  
*Nuova Società | 30-10-2018 17:03*
- Giudice sportivo, 1 turno a Mazzarri**  
*ANSA | 30-10-2018 16:49*
- Uomini e donne, Andrea Cerioli e Ivan Gonzales di Temptation Island i nuovi tronisti**  
*Nuova Società | 30-10-2018 16:43*

### Temi caldi del momento

- regione piemonte città di torino
- territorio nazionale
- capoluogo piemontese
- città della salute torino liono
- procura di torino
- precedenti di polizia
- comune di torino
- forze dell ordine
- università di torino
- anni residente

## Imprese: 7 su 10 trasformate da digitale



Condividi Tweet

di ANSA

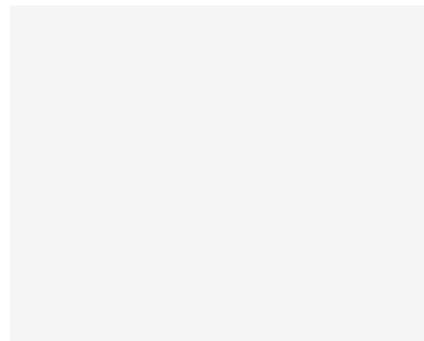
(ANSA) - TORINO, 30 OTT - Il digitale ha trasformato 7 aziende del manifatturiero su 10 e più della metà degli imprenditori piemontesi percepisce la propria azienda come innovativa. E' il bilancio dell'Osservatorio [Mecspe](#), presentato a Torino da [Senaf](#), in occasione del nuovo tour dei "Laboratori [Mecspe](#) fabbrica digitale, La via italiana per l'industria 4.0". Più della metà degli imprenditori piemontesi percepisce la propria azienda molto o abbastanza innovativa (53,1%), mentre il 75,8% ritiene che tra i migliori strumenti di avvicinamento all'innovazione ci sia il trasferimento di conoscenza, seguito dalla consulenza mirata (58,1%), le comparazioni con aziende analoghe (40,3%), i workshop (16,1%) e la tutorship di un'accademia o università (11,3%). Il 92,1% ritiene di avere un livello di conoscenza medio-alto rispetto alle opportunità tecnologiche e digitali sul mercato, mentre il 72,3% prevede di investire fino al 20% del fatturato in ricerca e innovazione. Il 50% degli intervistati ha fiducia nel concetto di filiera.

30 ottobre 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook [Mi piace 254.976](#)

Commenti

[Leggi la Netiquette](#)



**Taglia le bollette**

Confronta tutte le Offerte:  
 Luce da 0,039€ e Gas da 0,251€

[CamparaSemplice.it](#)

### I più recenti



Parte campagna Un baffo per la ricerca



Tav, Chiamparino 'basta con pantomima'



Tav: Appendino, buon senso partire da dati



Concessionaria Elicars di Famà Elio

Ultimo:



# PIEMONTE

## TOP NEWS

UNA REGIONE CON TANTE COSE DA RACCONTARE

- HOME
- CRONACA
- TERRITORIO
- ECONOMIA, LAVORO, ISTRUZIONE
- PERSONAGGI & INTERVISTE
- CULTURA & SPETTACOLI ▾
- CURIOSITÀ ▾
- EVENTI, SPORT & TEMPO LIBERO ▾
- SCIENZE & MEDICINA
- ENOGASTRONOMIA ▾
- PROVINCE ▾
- PRIVACY



Economia, Lavoro, Istruzione Piemonte

**Cristian Panzanaro**

IN DIRETTA CON **PIEMONTE TOP NEWS**

dal martedì al sabato **ore 19.00**  
alla domenica **ore 17.30**

# Investimenti per l'innovazione tecnologica, come sta crescendo l'impegno delle aziende piemontesi

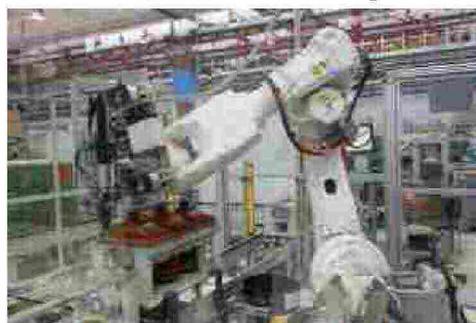
31 ottobre 2018 Mirco Spadaro 25 Views industrie, innovazioni tecnologiche, investimenti, mecspe, piemonte



**TORINO.** «Siamo di fronte ad una trasformazione tecnologica radicale che ha attraversato il mondo industriale del nostro Paese a diversi livelli, ed in particolare in Piemonte. Dall'Osservatorio **MecSpe** sui primi sei mesi del 2018 emerge che la maggior parte delle

imprese manifatturiere del territorio esprime soddisfazione per gli investimenti attuati nell'ambito della tecnologia e innovazione. In un momento in cui queste sono chiamate ad operare in un contesto più complesso e ad accettare le sfide della competizione globale, gli imprenditori vedono nel percorso 4.0 una grande opportunità da cogliere, convinti che le misure adottate possano effettivamente accelerare lo sviluppo e la competitività aziendale, favorendo maggiore efficienza. Formazione, consulenza mirata e trasferimento di conoscenza restano i principali fattori chiave nel processo di innovazione aziendale», sono queste le parole di Maruska Sabato, Project Manager di **MecSpe**, la fiera di riferimento per l'industria manifatturiera ed il "punto d'incontro tra tecnologie per produrre e filiere industriali." Presentato in occasione del progetto "Laboratori **MecSpe** – Fabbrica Digitale, la via italiana per l'industria 4.0", l'osservatorio **MecSpe** ci parla del "Made in Italy" piemontese e della sua progressiva e non sempre facile avanzata nel mondo del digitale e dell'innovazione tecnologica: secondo i dati raccolti dallo studio, Il 50% degli intervistati è fiducioso nel percorso di filiera e punta attivamente sulla collaborazione per favorire lo sviluppo della propria azienda, mentre circa il 92% degli investitori si sente informato sulle opportunità tecnologiche e digitali del mercato attuale.

Tra i migliori strumenti per avvicinarsi all'Industria 4.0, il 75,8% ritiene indispensabile il trasferimento di conoscenza, seguito poco dopo dalla "consulenza mirata" (58,1%), dalla comparazione con aziende analoghe (40,3%), dai workshop (16,1%) e, infine, dai tutorship di accademici od universitari (11,3%). In totale, il 72,3% degli imprenditori prevede di investire fino al 20% del proprio fatturato in innovazione e ricerca, principalmente negli ambiti di sicurezza informatica (85%), connettività (83,3%), cloud computing (75%),



**PER LA TUA FESTA PIU' BELLA!!**  
**DAI LUCE ALLA TUA FESTA**  
 con I WONDERFULL WEDDING

**Feste e Matrimoni**  
 Mario 83947843785 Site Web WWW.WONDERFULLWEDDING.IT

**Italiana Kase**  
 immobiliare  
 GROUP

**Per la tua pubblicità su**  
**PIEMONTE**  
**TOP NEWS**  
 telefona al numero  
**011.8198663**

**LE ULTIME NOTIZIE**

- Investimenti per l'innovazione tecnologica, come sta crescendo l'impegno delle aziende piemontesi
- Miti e leggende sulla nascita di Torino nei racconti di Danilo Tacchino
- Amici a quattro zampe in cerca di adozioni: le ultime segnalazioni
- Cioccolato, una mole di dolcezza torna ad inebriare Torino dal 9 al 18 novembre
- Cristiano Ronaldo diventa il leader mondiale su Instagram: superata la cantante Selena Gomez
- Scrittori in città: 200 incontri a Cuneo di cui 120 dedicati a bambini e ragazzi

robotica collaborativa (28,3%), big data (21,7%), simulazione (20%), produzione additiva (16,7%) realtà aumentata (10%), materiali intelligenti (8,3%) e, infine, nanotecnologie (1,7%).

«Le imprese italiane sono oggi chiamate a fare un salto culturale forse senza precedenti – dichiarato **Dario Gallina**, presidente dell'Unione Industriale di Torino –: sul piano tecnologico ma anche strategico, gestionale, manageriale e finanziario. Rispetto ai nostri concorrenti di punta c'è un grande ritardo da recuperare sulle nuove frontiere tecnologiche di Industria 4.0. L'automotive è tra i settori più coinvolti da questa evoluzione: guida autonoma, auto elettrica, smart mobility sono le parole chiave. Grazie al suo patrimonio imprenditoriale e alla sua specializzazione Torino può avere un ruolo di leadership. Ma occorre rafforzare competenze e tecnologie: il crinale tra declino e rilancio è molto sottile».

Un processo, quello della digitalizzazione, che, come osserva il bilancio dell'Osservatorio **Mecspe**, ha trasformato sette aziende su dieci in Piemonte, rivelandosi uno dei possibili cardini per il futuro delle aziende piemontesi.

← Miti e leggende sulla nascita di Torino nei racconti di Danilo Tacchino



## Mirco Spadaro

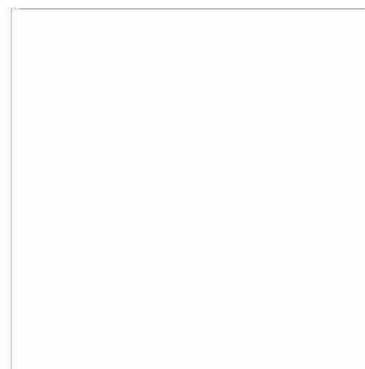
Classe '98, rivolese di nascita, frequenta il corso di Lettere Antiche a Torino, sotto il simbolo della città. Tra viaggi e libri, è innamorato della tecnologia e della scrittura e cerca, tra articoli e post su siti e giornali online, di congiungere queste due passioni, ora nella sua "carriera" come scrittore, ora con il "popolo di internet".

Rally, due piemontesi (Brazzoli e Beltrame) vincono il titolo mondiale WRC3

Riqualificazione, recupero e ristrutturazione in ambito edilizio: al Lingotto torna Restructura

Il musicista e documentarista torinese Pupi Oggiano presenta il suo primo film a soggetto

Maltempo: danni in tutte le province, dopo una breve tregua mercoledì nuova perturbazione



Solo da ifit suite  
**12 sedute**  
**179 €**

Metodo di dimagrimento  
Facile, Veloce  
e Sicuro

slimbelly

## AMICI A QUATTRO ZAMPE



Cani & Gatti Torino

Amici a quattro zampe in cerca di adozioni: le ultime segnalazioni

31 ottobre 2018 Mamma Orsa

Anche questa settimana alcuni canili e gattili del Torinese ci hanno inviato comunicazione sugli amici a quattro

31 OTTOBRE 2018 AGGIORNATO 18:00

ITALIA | **BIELLA** | TORINO | UDINE | TRIESTE | PORDENONE | GORIZIA | ROMA | GENOVA

DIARIODI BIELLA

DIGITALE




CRONACA | SCUOLA | SALUTE | POLITICA | ECONOMIA | DIGITALE | SPORT | CULTURA | EVENTI | GUSTO | VIDEO | FOTO | METEO

**CONGRATULAZIONI!** ONLINE: 31/10/2018 18:15:30  
 Sei il visitatore numero 1.000.000! Non è uno scherzo! **SEI STATO SELEZIONATO ADESSO** [CLICCA QUI](#)  
 Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile **VINCITORE ESCLUSIVO** di una **500!**  
 LAFABBRICADEIPREMI

Digitale

# 7 imprese piemontesi su 10 trasformate dal digitale

Osservatorio **Mecspe**: il 55% degli imprenditori percepisce la propria azienda come innovativa

Redazione  
 MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2018



7 imprese piemontesi su 10 trasformate dal digitale (ANSA)

**TORINO** - Il digitale ha trasformato 7 aziende del manifatturiero su 10 e più della metà degli imprenditori piemontesi percepisce la propria azienda come innovativa. E' il bilancio dell'Osservatorio **Mecspe**, presentato a Torino da **Senaf**, in occasione del nuovo tour dei «Laboratori **Mecspe** fabbrica digitale, La via italiana per l'industria 4.0».

**TRASFERIMENTO DI CONOSCENZA** - Più della metà degli imprenditori piemontesi percepisce la propria azienda molto o abbastanza innovativa (53,1%), mentre il 75,8% ritiene che tra i



I PIÙ VISTI

- | DiariodelWeb.it | Biella  |
|-----------------|---|
| 1               | Maltempo, rimane aperta la sala operativa della protezione civile |
| 2               | Incidente in Superstrada fra un furgone ed un trattore            |
| 3               | Piogge fortissime in Piemonte. Neve a 2.000 metri                 |
| 4               | Scomparso da domenica 28 Ottobre Gianfranco Gaida                 |
| 5               | Salussola, grave incidente nella serata di ieri sera              |
| 6               | Omicidio Preti, la nota dei Difensori di Dimitri Fricano          |
| 7               | 7 imprese piemontesi su 10 trasformate dal digitale               |
| 8               | Biella, il meteo di martedì 30 ottobre 2018                       |
| 9               | Furto in una Tabaccheria in Via Italia                            |

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 058904

migliori strumenti di avvicinamento all'innovazione ci sia il trasferimento di conoscenza, seguito dalla consulenza mirata (58,1%), le comparazioni con aziende analoghe (40,3%), i workshop (16,1%) e la tutorship di un'accademia o università (11,3%). Il 92,1% ritiene di avere un livello di conoscenza medio-alto rispetto alle opportunità tecnologiche e digitali sul mercato, mentre il 72,3% prevede di investire fino al 20% del fatturato in ricerca e innovazione. Il 50% degli intervistati ha fiducia nel concetto di filiera.

### Più notizie

[Le tecnologie emergenti spingono il mercato ICT, che vale 30 miliardi](#)

[Servizi digitali: in CCIAA uno sportello di accompagnamento](#)

[BTREES premiata dalla Fondazione Michelin Sviluppo](#)

#### AGGIUNGI UN COMMENTO

##### Regolamento dei commenti di Diario di Biella

Leggi il nostro [regolamento dei commenti](#) prima di commentare.



0 Commenti

Diario di Biella

1 Accedi ▾

Consiglia

Tweet

Condividi

Ordina dal migliore ▾



Inizia la discussione...

ENTRA CON



O REGISTRATI SU DISQUS ?

Nome

Commenta per primo.

Iscriviti

Privacy Policy di Disqus

#### TUTTE LE NOTIZIE SU:

· Impresa · [MECSPE](#) · Industria 4.0 · Piemonte

#### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

10 Biella, il meteo di lunedì 29 ottobre 2018



**SAREM**  GRUPPO CERTIFICATO CEA  
**ANTINCENDIO**  
Via E. Bona, 25 - BIELLA  
**Orari di ufficio**  
8.00 - 12.00 / 14.00 - 18.00  
Tel. 015.28.639 - Fax 015.243.28.10  
Tel. 015.28639 Fax 015.2432810  
Email: info@sarem.it

INDUSTRIE  
 QUATTROPUNTOZERO



FESTO  
 The Digital Automation Revolution

SCENARI TECNOLOGIE 4.0 ▾ SISTEMI DI PRODUZIONE ▾ 4.0 IN PRATICA DIGITAL MINDSET INCENTIVI RICERCA 🔍

Home >

<< Tutti gli Eventi

## LABORATORI MEC SPE FABBRICA DIGITALE, la via italiana per l'industria 4.0 fa tappa a Torino: focus sull'automotive

29 ottobre • 14:30 - 18:00

Con un focus su **automotive 4.0**, l'appuntamento organizzato da **Senaf** come seconda tappa della roadmap 2018/2019 ed in vista della fiera **MEC SPE 2019**, offrirà numerose testimonianze di imprenditori e opinion leader, che racconteranno la propria esperienza nel processo di trasformazione in atto delle nuove fabbriche e si sono confrontati in un talk sul futuro competitivo del manufacturing made in Italy.

Al dibattito sarà stata affiancata la presentazione di **dati territoriali** dell'Osservatorio **MEC SPE**, con le analisi congiunturali e previsionali delle PMI piemontesi appartenenti al mondo della meccanica specializzata e della mecatronica.

L'indagine sarà l'occasione per esaminare l'approccio delle imprese e verso le tematiche dell'industria 4.0 e delle nuove tecnologie (conoscenza, investimenti e formazione), ma anche per approfondire le prospettive sul cambiamento sociale, sulla nascita delle nuove figure professionali e sul ruolo dell'uomo nella fabbrica digitale.

[Cliccare qui per registrarsi gratuitamente.](#)

Leggi la rivista

[Edicola Web](#)

Iscriviti alla newsletter

Cerca

Eventi 4.0

[+ GOOGLE CALENDAR](#)[+ ESPORTA IN APPLE ICAL](#)**Dettagli****Data:**  
[29 ottobre](#)**Ora:**  
14:30 - 18:00**Categoria Evento:**  
[MECSPE](#)**Tag Evento:**  
[Senaf](#)**Sito web:**  
<http://www.mecspe.com/it/gallery-laboratori-di-fabbrica-digitale-4-0/focus-automotive/>**Luogo**Circolo della Stampa –  
Palazzo Ceriana  
Mayneri*Corso Stati Uniti, 27*  
*Torino,*  
*+ [Google Maps](#)***LABORATORI [MECSPE](#)**

FABBRICA DIGITALE, la via italiana per l'industria 4.0 fa tappa a Torino: focus sull'automotive

29 ottobre • 14:30 - 18:00

**Check Point Experience  
Milano**

30 ottobre • 9:30 - 17:00

**Blockchain Forum Italia**

7 novembre • 9:00 - 19:00

**Inaugurazione del Centro digitale interattivo EON**

**OSSERVATORIO MecSpe, LA DIGITALIZZAZIONE PIACE ALLE AZIENDE PIEMONTESI, MA SERVE FORMAZIONE**

La tecnologia ha un ruolo di primo piano, ma solo se supportata da un'adeguata formazione umana e da un cambiamento culturale. È uno dei dati che emerge dal report dell'Osservatorio MecSpe presentato ieri a Torino.

Le aziende piemontesi hanno abbracciato il digitale. L'Osservatorio MecSpe, presentato in occasione del nuovo tour dei "Laboratori MecSpe fabbrica digitale, la via italiana per l'industria 4.0", ha fatto un bilancio sul primo semestre del 2018, raccontando lo stato di salute delle imprese Made in Italy del Piemonte e il loro rapporto con la trasformazione digitale. Un processo di cambiamento che negli ultimi anni ha trasformato molto o abbastanza 7 aziende su 10, in un panorama che a livello generale le vede digitalizzate ormai in buona parte (42,2%), interamente (39,1%) o anche solo in pochi nodi (12,5%). Più della metà degli imprenditori piemontesi percepisce la propria azienda molto o abbastanza innovativa (53,1%), mentre il 75,8% ritiene che tra i migliori strumenti di avvicinamento all'innovazione ci sia innanzitutto il trasferimento di conoscenza, seguito dalla consulenza mirata (58,1%), le comparazioni con aziende analoghe (40,3%), i workshop (16,1%) e la tutorship di un'accademia o università (11,3%). Il 92,1% ritiene di avere un livello di conoscenza medio-alto rispetto alle opportunità tecnologiche e digitali sul mercato, mentre il 72,3% prevede di investire fino al 20% del fatturato in ricerca e innovazione. Il 50% degli intervistati ha fiducia nel concetto di filiera e ha già puntato su queste collaborazioni per favorire lo sviluppo tecnologico della propria azienda o sta prendendo in considerazione di farlo. Confermate le intenzioni di investimento nelle nuove tecnologie abilitanti, già in largo uso nelle PMI della meccanica e della subfornitura piemontesi, che ad oggi hanno introdotto soluzioni in particolare per la sicurezza informatica (85%) e la connettività (83,3%), il cloud computing (75%), la robotica collaborativa (28,3%), i big data (21,7%), la simulazione (20%), la produzione additiva (16,7%) e l'Internet of Things (6,7%). La realtà aumentata è stata privilegiata dal 10%, i materiali intelligenti dall'8,3%, mentre le nanotecnologie dall'1,7%. Al momento, i principali fattori di rallentamento della digitalizzazione sono rappresentati da un rapporto incerto tra investimenti e benefici (per il 53,6% delle aziende), dagli investimenti richiesti troppo alti (32,1%), dalla mancanza di competenze interne e dall'arretratezza delle imprese con cui si collabora (20,4%), nonché dai troppi dubbi sulla sicurezza dei dati e possibilità di cyber attack (8,7%), dall'assenza di un'infrastruttura tecnologica di base adeguata (14,3%) e dalla mancanza di una chiara visione del top management (7,1%). Le persone: il rapporto con i robot e il futuro del lavoro. Nel processo di trasformazione digitale, il rapporto uomo-macchina viene visto sotto più punti di vista. Per il 65% del campione la tecnologia ha un ruolo di primo piano, ma solo se supportata da un'adeguata formazione umana e da un cambiamento culturale. Il 35%, invece, ritiene che sono le persone ad avere un ruolo fondamentale, rispetto alla tecnologia, di centralità nei processi, e che la percezione umana sia il vero driver del cambiamento. Alla domanda se le attuali figure professionali scompariranno, il 70,5% risponde Non del tutto, pronosticando che si assisterà alla nascita di nuove/specifiche figure con forti competenze in ambito IT; per il 26,2% alcune figure rimarranno insostituibili, rispetto al 3,3% che pensa che le professioni tradizionali non riusciranno a tenere il passo e saranno inevitabilmente sostituite. Una tendenza in linea anche con i dati nazionali. Guardando al futuro, ai giovani e alle digital skill, i profili specializzati più richiesti entro il 2030 saranno il Robotic engineer (23,3%), gli specialisti dei big data (15%), gli esperti di cybersicurezza (10%); a seguire i programmatori di intelligenze artificiali (8,3%), lo specialista IoT (6,7%) e il multichannel architect (3,3%). Dal punto di vista della preparazione complessiva che la quarta rivoluzione industriale richiede al personale nell'analisi e gestione dei dati, il livello

di competenze è giudicato alto da 8 imprenditori su 10 (79,7%) e medio dal 18,6% degli intervistati. Per la ricerca di nuove professionalità che facciano fronte alla sfida dell'industria 4.0, l'azienda si indirizza verso Università e Istituti tecnici (86,7%), agenzie di ricerca del personale (61,7%), Istituti e scuole professionali (40%) e le inserzioni (33%). Non mancano però come punto di riferimento anche i concorrenti (23,3%), le società di consulenza (11,7%) e gli uffici di collocamento (3,3%). Le Pmi piemontesi della meccanica e della subfornitura. L'andamento aziendale attuale risulta complessivamente soddisfacente per le imprese piemontesi del comparto della meccanica e della **subfornitura**, con il 90% degli imprenditori che parla di performance aziendale molto positiva, l'8,3% che si dice mediamente appagato e solo l'1,7% contrariato. Nella prima metà del 2018 rispetto al 2017, i fatturati hanno registrato una crescita per il 61,3% delle aziende, mentre il 32,2% dichiara stabilità e il 6,4% un calo. Il portafoglio ordini è giudicato adeguato ai propri livelli di sostenibilità finanziaria dal 96,8% delle imprese, contro un 3,2% per cui è insufficiente. Per quanto riguarda le previsioni per la restante parte dell'anno in corso, sul fronte dei fatturati il 62,9% si aspetta una crescita, il 32,3% stabilità e il 4,8% prospetta un calo. L'export resta fattore di traino per le PMI piemontesi con 7 su 10 (74,2%) che dichiarano di esportare i propri prodotti e servizi, con un'incidenza variabile. Il 24,5% dichiara di realizzare all'estero meno del 10% del proprio fatturato, il 10,6% "dal 10% al 25%", il 15,2% "dal 26% al 45%", il 7,6% "dal 46% al 70%" e il 6,1% "oltre il 70%". Chi esporta punta prevalentemente verso gli Stati dell'Europa Centro-Occidentale (88%), seguiti da quelli dell'Europa dell'Est (62%), dal Nord America (34%) e dell'Asia (28%). Il 16% esporta in Russia, mentre il Medio Oriente per il 14%, l'Africa Settentrionale per il 12%, l'Oceania per il 6% e l'Africa Meridionale per il 4% rappresentano gli altri mercati di sbocco. Non ci sono dubbi sul futuro del mercato in cui si trovano a operare le singole aziende: nei prossimi 3 anni, il 7,8% si aspetta una contrazione dello scenario in cui opera, contro un 56,3% apertamente convinto dello sviluppo del proprio mercato di riferimento e un 35,9% che crede non ci saranno grosse variazioni rispetto all'andamento attuale. Dal punto di vista della crescita del personale, questa è in aumento nel 38,5% dei casi, stabile per il 50,8%; il 38,5% prevede di ampliare l'organico entro fine anno, mentre il 53,8% prevede stabilità per lo stesso arco temporale. Le analisi degli esperti **MecSpe** "Siamo di fronte ad una trasformazione tecnologica radicale che ha attraversato il mondo industriale del nostro Paese a diversi livelli, ed in particolare in Piemonte – ha dichiarato Maruska Sabato, Project Manager di **MecSpe** –. Dall'Osservatorio **MecSpe** sui primi sei mesi del 2018 emerge che la maggior parte delle imprese manifatturiere del territorio esprime soddisfazione per gli investimenti attuati nell'ambito della tecnologia e innovazione. In un momento in cui queste sono chiamate ad operare in un contesto più complesso e ad accettare le sfide della competizione globale, gli imprenditori vedono nel percorso 4.0 una grande opportunità da cogliere, convinti che le misure adottate possano effettivamente accelerare lo sviluppo e la competitività aziendale, favorendo maggiore efficienza. Formazione, consulenza mirata e trasferimento di conoscenza restano i principali fattori chiave nel processo di innovazione aziendale". "Le imprese italiane sono oggi chiamate a fare un salto culturale forse senza precedenti: sul piano tecnologico ma anche strategico, gestionale, manageriale e finanziario – commenta Dario Gallina, Presidente di UIT Unione Industriale Torino -. Rispetto ai nostri concorrenti di punta c'è un grande ritardo da recuperare sulle nuove frontiere tecnologiche di Industria 4.0. L'automotive è tra i settori più coinvolti da questa evoluzione: guida autonoma, auto elettrica, smart mobility sono le parole chiave. Grazie al suo patrimonio imprenditoriale e alla sua specializzazione Torino può avere un ruolo di leadership. Ma occorre rafforzare competenze e tecnologie: il crinale tra declino e rilancio è molto sottile". "L'Osservatorio **MecSpe** sulle PMI della meccanica piemontese rileva una buona propensione delle nostre aziende alla trasformazione digitale e tecnologica dei processi produttivi – ha commentato Paolo Dondo, Responsabile Tecnico del Polo

regionale Mesap dedicato a Smart Product & Smart Manufacturing -. Sul fronte delle competenze, emerge la necessità di una formazione in ambito tecnologico di alto livello rivolta ai lavoratori attivi (training on the job e lifelong learning) e ai giovani che cercano lavoro. Le scuole, insieme agli altri attori del territorio stanno lavorando in questa direzione. In quest' ottica risulta essere sempre più strategico un nuovo accordo di partnership forte tra università, enti di ricerca, aziende e startup. Infatti, è su questo fattore che si gioca la capacità del nostro territorio, delle nostre imprese e dell'Italia in generale, di rimanere competitivi, di crescere e attrarre risorse e investimenti di gruppi internazionali, nell'ottica di favorire nuovi insediamenti industriali".0Shares

[Home](#) > [NEWS](#) > [Automotive in primo piano al laboratorio Mecspe di Torino](#)

NEWS - 26 OTTOBRE 2018

## Automotive in primo piano al laboratorio Mecspe di Torino

48 VISUALIZZAZIONI PER QUESTA PAGINA

 EMAIL
  STAMPA


Il Circolo della Stampa di Torino, presso Palazzo Ceriana Mayneri ospita il secondo appuntamento in vista della Fiera **MECSPE** 2019, il più grande appuntamento dedicato alle innovazioni per l'industria manifatturiera in programma dal 28 al 30 marzo a Parma. Il progetto "Laboratori **MECSPE-FABBRICA DIGITALE**" è una roadmap iniziata nel 2017 con l'obiettivo di attraversare i territori strategici che stanno affrontando il percorso di adesione al Piano nazionale Industria 4.0.

Nello specifico questa seconda tappa offrirà numerose testimonianze di imprenditori e opinion leader, che racconteranno la propria esperienza nel processo di trasformazione in atto delle nuove fabbriche e si sono confrontati in un talk sul futuro competitivo del manufacturing made in Italy. Al dibattito sarà stata affiancata la presentazione di dati territoriali dell'**Osservatorio MECSPE** con le analisi congiunturali e previsionali delle PMI piemontesi appartenenti al mondo della meccanica specializzata e della meccatronica.



### I NOSTRI SOCIAL NETWORKS

	76 Followers	<a href="#">FOLLOW</a>
	13,977 Fans	<a href="#">LIKE</a>
	221 Subscribers	<a href="#">SUBSCRIBE</a>
	615 Posts	

### FACEBOOK



### AZIENDE ASSOCIATE



L'indagine sarà l'occasione per esaminare l'approccio delle imprese e verso le tematiche dell'industria 4.0 e delle nuove tecnologie (conoscenza, investimenti e formazione), ma anche per approfondire le prospettive sul cambiamento sociale, sulla nascita delle nuove figure professionali e sul ruolo dell'uomo nella fabbrica digitale.

I laboratori si rivolgono a: imprenditori, Direzione generale, Responsabili Produzione, Operations, Logistica, Ricerca e Sviluppo IT; Settore manifatturiero con sede operativa nelle aree geografiche di riferimento o limitrofe.



#### Ecco il programma

H 14.30 Registrazione e accrediti

H 15.00 Inizio lavori

#### Saluti istituzionali

Dario Gallina – Presidente di UIT Unione Industriale Torino

Presentazione dati osservatorio [MECSPE](#) focus Piemonte

Paolo Dondo – Responsabile Tecnico MESAP Innovation Cluster

#### Presentazioni Case 4.0

Italo Moriggi – Skorpion Engineering srl

Fabio Aries – Produform snc

Gianluca Forneris – CECOMP spa

#### Panel talk

Italo Moriggi – Skorpion Engineering srl

Fabio Aries – Produform snc

Gianluca Forneris – CECOMP spa

Marco Belardi – Consulente del MiSE e Presidente UNI CT 519

#### Modera:

Luca Fornovo – Giornalista, La Stampa

H 18.00 Aperitivo di networking

TAGS 4INDUSTRY NEWS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

lunedì, 5 novembre 2018

f t in

COS'E' 4INDUSTRY ASSOCIAZIONE ENG



Sarà presente a

ECOMONDO  
the green technologies expo

[HOME](#) [AZIENDE ASSOCIATE](#) [FIERE](#) [MEDIA PARTNER](#) [SPECIALE EVENTI](#) [OPINIONI](#) [NEWS](#) [Q](#)
[HOME](#) [NEWSLETTER](#) [I NOSTRI NUMERI](#) [DIVENTA ASSOCIATO](#) [PUNTO INNOVAZIONE](#) [DENTRO LE AZIENDE](#)
[Home](#) > [FIERE](#) > [MECSPE](#) > Osservatorio [Mecspe](#) Piemonte: il digitale ha trasformato sette aziende su dieci

MECSPE - 1 NOVEMBRE 2018

## Osservatorio [Mecspe](#) Piemonte: il digitale ha trasformato sette aziende su dieci

40 VISUALIZZAZIONI PER QUESTA PAGINA

EMAIL

STAMPA

### INDUSTRIA 4.0 E MONDO DEL LAVORO



Le aziende del settore manifatturiero piemontese hanno un ottimo rapporto con il digitale. È quanto si evince dai dati dell'Osservatorio [Mecspe](#), presentati a Torino da [Senaf](#), in occasione del nuovo tour dei "LABORATORI [MECSPE](#) FABBRICA DIGITALE, La via italiana per l'industria 4.0".



#### I NOSTRI SOCIAL NETWORKS

	76 Followers	FOLLOW
	13,977 Fans	LIKE
	221 Subscribers	SUBSCRIBE
	615 Posts	

#### FACEBOOK

4industry.tv  
13.977 Mi piace

WEB TV - SO  
INDU

RACCONTIAMO

Mi piace questa Pagina

INDUSTRIALE ITALIANA

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

#### AZIENDE ASSOCIATE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Secondo la ricerca, **più della metà degli imprenditori piemontesi percepisce la propria azienda molto o abbastanza innovativa (53,1%)**, mentre il 75,8% ritiene che tra i migliori strumenti di avvicinamento all'innovazione ci sia innanzitutto il trasferimento di conoscenza, seguito dalla consulenza mirata (58,1%), le comparazioni con aziende analoghe (40,3%), i workshop (16,1%) e la tutorship di un'accademia o università (11,3%). Il 92,1% ritiene di avere un livello di conoscenza medio-alto rispetto alle opportunità tecnologiche e digitali sul mercato, mentre il 72,3% prevede di investire fino al 20% del fatturato in ricerca e innovazione. Il 50% degli intervistati ha fiducia nel concetto di filiera e ha già puntato su queste collaborazioni per favorire lo sviluppo tecnologico della propria azienda o sta prendendo in considerazione di farlo.

### La parola degli esperti

"Siamo di fronte ad una trasformazione tecnologica radicale che ha attraversato il mondo industriale del nostro Paese a diversi livelli, ed in particolare in Piemonte – **dichiara Maruska Sabato, Project Manager di MEC SPE** – dall'Osservatorio **MEC SPE** sui primi sei mesi del 2018 emerge che la maggior parte delle imprese manifatturiere del territorio esprime soddisfazione per gli investimenti attuati nell'ambito della tecnologia e innovazione. In un momento in cui queste sono chiamate ad operare in un contesto più complesso e ad accettare le sfide della competizione globale, gli imprenditori vedono nel percorso 4.0 una grande opportunità da cogliere".

"L'Osservatorio **MEC SPE** sulle PMI della meccanica piemontese rileva una buona propensione delle nostre aziende alla trasformazione digitale e tecnologica dei processi produttivi – commenta **Paolo Dondo, Responsabile Tecnico del Polo regionale Mesap dedicato a Smart Product & Smart Manufacturing** – Sul fronte delle competenze, emerge la necessità di una formazione in ambito tecnologico di alto livello rivolta ai lavoratori attivi (training on the job e lifelong learning) e ai giovani che cercano lavoro. Le scuole, insieme agli altri attori del territorio stanno lavorando in questa direzione. In quest'ottica risulta essere sempre più strategico un nuovo accordo di partnership forte tra università, enti di ricerca, aziende e startup. Infatti, è su questo fattore che si gioca la capacità del nostro territorio, delle nostre imprese e dell'Italia. In generale, di rimanere competitivi, di crescere e attrarre risorse e investimenti di gruppi internazionali, nell'ottica di favorire nuovi insediamenti industriali".

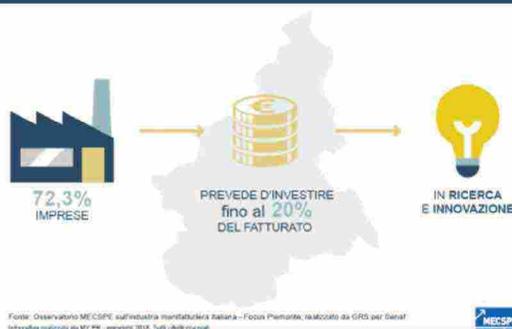
### Persone e tecnologia

Nel processo di trasformazione digitale, il rapporto uomo-macchina viene visto sotto più punti di vista. **Per il 65% del campione la tecnologia ha un ruolo di primo piano, ma solo se supportata da un'adeguata formazione umana e da un cambiamento culturale.** Il 35%, invece, ritiene che sono le persone ad avere un ruolo fondamentale, rispetto alla tecnologia, di centralità nei processi, e che la percezione umana sia il vero driver del cambiamento. Alla domanda se le attuali figure professionali scompariranno, il 70,5% risponde "Non del tutto", pronosticando che si assisterà alla nascita di nuove/specifiche figure con forti competenze in ambito IT; per il 26,2% alcune figure rimarranno insostituibili, rispetto al 3,3% che pensa che le professioni tradizionali non riusciranno a tenere il passo e saranno inevitabilmente sostituite. Una tendenza in linea anche con i dati nazionali.

#### AZIENDE ASSOCIATE



## LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLE PMI E L'INDUSTRIA 4.0



## I profili specializzati più richiesti entro il 2030

Guardando al futuro, ai giovani e alle digital skill, i profili specializzati più richiesti entro il 2030 saranno il **Robotic engineer** (23,3%), gli **specialisti dei big data** (15%), gli **esperti di cybersicurezza** (10%); a seguire i programmatori di intelligenze artificiali (8,3%), lo specialista IoT (6,7%) e il multichannel architect (3,3%). Dal punto di vista della preparazione complessiva che la quarta rivoluzione industriale richiede al personale nell'analisi e gestione dei dati, il livello di competenze è giudicato alto da 8 imprenditori su 10 (79,7%) e medio dal 18,6% degli intervistati. Per la ricerca di nuove professionalità che facciano fronte alla sfida dell'industria 4.0, l'azienda si indirizza verso Università e Istituti tecnici (86,7%), agenzie di ricerca del personale (61,7%), Istituti e scuole professionali (40%) e le inserzioni (33%). Non mancano però come punto di riferimento anche i concorrenti (23,3%), le società di consulenza (11,7%) e gli uffici di collocamento (3,3%).

## Le PMI piemontesi della meccanica e della subfornitura

L'andamento aziendale attuale risulta complessivamente soddisfacente per le imprese piemontesi del comparto della meccanica e della **subfornitura** con il **90% degli imprenditori che parla di performance aziendale molto positiva**, l'8,3% che si dice mediamente appagato e solo l'1,7% contrariato. Nella prima metà del 2018 rispetto al 2017, i fatturati hanno registrato una crescita per il 61,3% delle aziende, mentre il 32,2% dichiara stabilità e il 6,4% un calo. Il portafoglio ordini è giudicato adeguato ai propri livelli di sostenibilità finanziaria dal 96,8% delle imprese, contro un 3,2% per cui è insufficiente. Per quanto riguarda le previsioni per la restante parte dell'anno in corso, sul fronte dei fatturati il 62,9% si aspetta una crescita, il 32,3% stabilità e il 4,8% prospetta un calo.

**L'export resta fattore di traino per le PMI piemontesi con 7 su 10 (74,2%) che dichiarano di esportare** i propri prodotti e servizi, con un'incidenza variabile. Il 24,5% dichiara di realizzare all'estero meno del 10% del proprio fatturato, il 10,6% "dal 10% al 25%", il 15,2% "dal 26% al 45%", il 7,6% "dal 46% al 70%" e il 6,1% "oltre il 70%". Chi esporta punta prevalentemente verso gli Stati dell'Europa Centro-Occidentale (88%), seguiti da quelli dell'Europa dell'Est (62%), dal Nord America (34%) e dell'Asia (28%). Il 16% esporta in Russia, mentre il Medio Oriente per il 14%, l'Africa Settentrionale per il 12%, l'Oceania per il 6% e l'Africa Meridionale per il 4% rappresentano gli altri mercati di sbocco. Non ci sono dubbi sul futuro del mercato in cui si trovano a operare le singole aziende: nei prossimi 3 anni, il 7,8% si aspetta una contrazione dello scenario in cui opera, contro un 56,3% apertamente convinto dello sviluppo del proprio mercato di riferimento e un 35,9% che crede non ci saranno grosse variazioni rispetto all'andamento attuale. Dal punto di vista della crescita del personale, questa è in aumento nel 38,5% dei casi, stabile per il 50,8%; il 38,5% prevede di ampliare l'organico entro fine anno, mentre il 53,8% prevede stabilità per lo stesso arco temporale.

L'indagine è stata condotta da GRS Research & Strategy su un campione di aziende della meccanica utilizzando il metodo CAWI (Computer Assisted Web Interviewing). L'indagine, che ha coinvolto 68 imprese piemontesi, si è svolta nei mesi di luglio-agosto-settembre 2018.

TAGS

FORMAZIONE UMANA

IMPRENDITORI PIEMONTESE

OSSERVATORIO MECSPE PMI

TECNOLOGIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# automazione industriale



Home News IT & Networking Safety & Security Formazione ed eventi Mercati verticali Contattaci

Iscriviti alla newsletter

Home » News » Osservatorio **Mecspe** Pmi Piemonte: oltre la metà degli imprenditori crede e punta sull'innovazione

## Osservatorio **Mecspe** Pmi Piemonte: oltre la metà degli imprenditori crede e punta sull'innovazione

nb • 5 novembre 2018



L'Osservatorio **Mecspe**, presentato a Torino da **Senaf**, in occasione del nuovo tour dei "Laboratori **Mecspe** Fabbrica Digitale, La via italiana per l'industria 4.0", fa un bilancio sul I semestre del 2018, raccontando lo stato di salute delle imprese made in Italy del Piemonte e il loro rapporto con la trasformazione digitale.

Un processo di cambiamento che negli ultimi anni ha trasformato molto o abbastanza **7 aziende su 10**, in un panorama che a livello generale le vede digitalizzate ormai in buona parte (42,2%), interamente (39,1%) o anche solo in pochi nodi (12,5%).

### Gli imprenditori credono nell'innovazione

Più della metà **degli imprenditori piemontesi** percepisce la propria azienda **molto o abbastanza innovativa** (53,1%), mentre il 75,8% ritiene che tra i migliori strumenti di avvicinamento all'innovazione ci sia innanzitutto il trasferimento di conoscenza, seguito dalla consulenza mirata (58,1%), le comparazioni con aziende analoghe (40,3%), i workshop (16,1%) e la tutorship di un'accademia o università (11,3%).

Il 92,1% ritiene di avere un livello di conoscenza medio-alto rispetto alle opportunità tecnologiche e digitali sul mercato, mentre il 72,3% prevede di investire fino al 20% del fatturato in ricerca e innovazione. Il 50% degli intervistati ha fiducia nel concetto di filiera e ha già puntato su queste collaborazioni per favorire lo sviluppo tecnologico della propria azienda o sta prendendo in considerazione di farlo.

### La rivista



→ Abbonati

→ Edicola web

→ Iscriviti alla newsletter



→ Edicola Web

### Video



### Fabrizio Scovenna all'inaugurazione della nuova sede Rockwell Automation di Milano

Il 25 giugno 2018 è stata inaugurata ufficialmente la nuova sede di Milano di Rockwell Automation. Fabrizio Scovenna, Country Director di Rockwell Automation Italia, ha ribadito il ruolo strategico del nostro

> Tutti i video

Formazione ed eventi



## I commenti

“Siamo di fronte ad una trasformazione tecnologica radicale che ha attraversato il mondo industriale del nostro Paese a diversi livelli, ed in particolare in Piemonte – ha dichiarato **Maruska Sabato, Project Manager di Mecspe (Fiere di Parma, 28-30 marzo 2019)** – all'Osservatorio Mecspe sui primi sei mesi del 2018 emerge che la maggior parte delle imprese manifatturiere del territorio esprime soddisfazione per gli investimenti attuati nell'ambito della tecnologia e innovazione”.

“Le imprese italiane sono oggi chiamate a fare un salto culturale forse senza precedenti: sul piano tecnologico ma anche strategico, gestionale, manageriale e finanziario – ha commentato **Dario Gallina, Presidente di Uit Unione Industriale Torino** - Rispetto ai nostri concorrenti di punta c'è un grande ritardo da recuperare sulle nuove frontiere tecnologiche di 'Industria 4.0'. L'automotive è tra i settori più coinvolti da questa evoluzione: guida autonoma, auto elettrica, smart mobility sono le parole chiave. Grazie al suo patrimonio imprenditoriale e alla sua specializzazione Torino può avere un ruolo di leadership. Ma occorre rafforzare competenze e tecnologie: il crinale tra declino e rilancio è molto sottile.”

“L'Osservatorio Mecspe sulle Pmi della meccanica piemontese rileva una buona propensione delle nostre aziende alla trasformazione digitale e tecnologica dei processi produttivi - commenta **Paolo Dondo, Responsabile Tecnico del Polo regionale Mesap dedicato a Smart Product & Smart Manufacturing** - Sul fronte delle competenze, emerge la necessità di una formazione in ambito tecnologico di alto livello rivolta ai lavoratori attivi (training on the job e lifelong learning) e ai giovani che cercano lavoro.

Le scuole, insieme agli altri attori del territorio stanno lavorando in questa direzione. In quest'ottica risulta essere sempre più strategico un nuovo accordo di partnership forte tra università, enti di ricerca, aziende e startup. Infatti, è su questo fattore che si gioca la capacità del nostro territorio, delle nostre imprese e dell'Italia in generale, di rimanere competitivi, di crescere e attrarre risorse e investimenti di gruppi internazionali, nell'ottica di favorire nuovi insediamenti industriali.”

## Investimenti

Confermate le intenzioni di investimento nelle nuove tecnologie abilitanti, già in largo uso nelle PMI della meccanica e della subfornitura piemontesi, che ad oggi hanno introdotto soluzioni in particolare per la sicurezza informatica (85%) e la connettività (83,3%), il cloud computing (75%), la robotica collaborativa (28,3%), i big data (21,7%), la simulazione (20%), la produzione additiva (16,7%) e l'Internet of Things (6,7%). La realtà aumentata è stata privilegiata dal 10%, i materiali intelligenti dall'8,3%, mentre le nanotecnologie dall'1,7%.

Al momento, i **principali fattori di rallentamento della digitalizzazione** sono rappresentati da un rapporto incerto tra investimenti e benefici (per il 53,6% delle aziende), dagli investimenti richiesti troppo alti (32,1%), dalla mancanza di competenze interne e dall'arretratezza delle imprese con cui si collabora (20,4%), nonché dai troppi dubbi sulla sicurezza dei dati e possibilità di cyber attack (8,7%), dall'assenza di un'infrastruttura tecnologica di base adeguata (14,3%) e dalla mancanza di una chiara visione del top management (7,1%).



nb - Formazione ed eventi - 29 ottobre 2018

## TechDay: l'8 novembre ad Alba, hub tecnologico per l'automazione

Technology BSA e Apro Formazione AproTech Apro Impresa insieme per il #TechDay di Alba, l'evento in cui aziende leader del settore tecnologico discutono di Industria 4.0, automazione e innovazione con le imprese del territorio. Il TechDay

## Che ruolo giocano persone e tecnologia?

Nel processo di trasformazione digitale, il rapporto uomo-macchina viene visto sotto più punti di vista. Per il 65% del campione la tecnologia ha un ruolo di primo piano, ma solo se supportata da un'adeguata formazione umana e da un cambiamento culturale. Il 35%, invece, ritiene che sono le persone ad avere un ruolo fondamentale, rispetto alla tecnologia, di centralità nei processi, e che la percezione umana sia il vero driver del cambiamento.

Alla domanda, se le attuali figure professionali scompariranno, il 70,5% risponde "Non del tutto", pronosticando che si assisterà alla nascita di nuove/specifiche figure con forti competenze in ambito IT; per il 26,2% alcune figure rimarranno insostituibili, rispetto al 3,3% che pensa che le professioni tradizionali non riusciranno a tenere il passo e saranno inevitabilmente sostituite. Una tendenza in linea anche con i dati nazionali.

## I profili specializzati più richiesti entro il 2030

Guardando al futuro, ai giovani e alle digital skill, i profili specializzati più richiesti entro il 2030 saranno il Robotic engineer (23,3%), gli specialisti dei big data (15%), gli esperti di cybersicurezza (10%); a seguire i programmatori di intelligenze artificiali (8,3%), lo specialista IoT (6,7%) e il multichannel architect (3,3%).

Dal punto di vista della preparazione complessiva che la quarta rivoluzione industriale richiede al personale nell'analisi e gestione dei dati, il livello di competenze è giudicato alto da 8 imprenditori su 10 (79,7%) e medio dal 18,6% degli intervistati. Per la ricerca di nuove professionalità che facciano fronte alla sfida dell'industria 4.0, l'azienda si indirizza verso Università e Istituti tecnici (86,7%), agenzie di ricerca del personale (61,7%), Istituti e scuole professionali (40%) e le inserzioni (33%). Non mancano però come punto di riferimento anche i concorrenti (23,3%), le società di consulenza (11,7%) e gli uffici di collocamento (3,3%).

Tag: Osservatorio Piemonte Pmi

### Pubblica i tuoi commenti

Il tuo messaggio

Nome

E-mail (non sarà pubblicata)